



**Comune di Noceto  
Ufficio Stampa**

**LA MUSEALIZZAZIONE DELLA VASCA VOTIVA DI NOCETO : AL VIA I LAVORI**

Sono iniziati i lavori per la realizzazione del museo archeologico che ospiterà la Vasca Votiva di Noceto, la terramare dell'Età del Bronzo rinvenuta in maniera del tutto incidentale nel 2004 nella zona sud del paese. A sancirlo è stata la firma apposta sul contratto di appalto in data 2 aprile dal funzionario competente del Comune di Noceto e dal responsabile della ditta appaltatrice, la SAM Carpenteria srl con sede a Montella (AV), rappresentata da Franco Gerardo Melillo e Antonio Vietri.

Le opere complessive per musealizzare la Vasca ammontano a 770mila Euro, suddivisi in due segmenti : 570mila per le opere strutturali e di rimontaggio della Vasca lignea e 200mila per gli arredi, le teche espositive per i ritrovamenti archeologici e gli impianti audiovisivi. L'apertura del museo è prevista entro dicembre 2019.

Le opere strutturali affidate alla SAM prevedono tutti gli interventi finalizzati alla musealizzazione del reperto: montaggio di controsoffitti, pannelli, corpi illuminanti, porzioni di pavimentazione, montaggio palco, completamento delle parti impiantistiche e murarie, posizionamento della struttura metallica di appoggio dove verrà allocata la Vasca Votiva. L'ultima e delicata fase di rimontaggio del reperto avverrà con la collaborazione dei geoarcheologi del Dipartimento di Scienze della Terra "A. Desio" dell'Università degli Studi di Milano, storico partner del Comune fin dal 2004. Infine i funzionari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali cureranno gli allestimenti del Museo.

A fare il punto sulle attività previste dal contratto di appalto è stato un tavolo di coordinamento convocato dal sindaco Fabio Fecci nella stessa giornata in cui è stato siglato il contratto di appalto, al quale erano presenti i funzionari del MIBAC Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con particolare riferimento alla responsabile Roberta Conversi con Anna Rita Marchi, gli architetti progettisti Guillaume Pacetti con Bruno Pierluigi Curti coordinatore della sicurezza, le funzionarie responsabili Licia Giannelli e Angela Mutti per il Segretariato regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, i geoarcheologi Mauro Cremaschi e Andrea Zerboni per l'Università degli Studi di Milano, il conservatore Giorgio Arcari della ditta Opus Restauri. Durante l'incontro la Soprintendenza, nel sottolineare il proprio ruolo di supervisore delle attività, ha ribadito più volte l'eccezionalità del reperto ed esortato la ditta aggiudicataria ad eseguire ogni intervento con la massima attenzione, professionalità e cautela.

Il tavolo si è poi concentrato nel ripercorrere ogni fase del piano di lavoro con il cronoprogramma, tornando ad individuare le competenze dei soggetti presenti, un delicato lavoro di squadra dove le azioni devono interagire con tempistiche e modalità perfette, creando zone di lavoro separate e parallele all'interno dei locali.

Dopo le prime dodici settimane in cui la ditta preparerà le opere strutturali nella sala principale finalizzate all'allocazione della Vasca, si arriverà alla sua ricomposizione da parte dell'Università di Milano, attività stimata in circa tre mesi, durante i quali la ditta si sposterà per l'allestimento dei locali tecnici. Sarà poi il Segretariato regionale ad intervenire per l'allestimento finale, frutto di

---

**Ufficio stampa Comune di Noceto**

**Simona Sansuini**

**Tel 0521-622128**

**Fax 0521-622100**

**e-mail:**

**[simona.sansuini@comune.noceto.pr.it](mailto:simona.sansuini@comune.noceto.pr.it)**



**Comune di Noceto**  
**Ufficio Stampa**

specifico appalto del costo di 200mila Euro, che prevede la posa di teche espositive, pannelli, arredo finale e audiovisivi, in un periodo stimato in circa due mesi.

<< Siamo alla fase conclusiva di quel percorso ultradecennale >> questo il commento della Soprintendenza << che porterà alla musealizzazione di un reperto di valore eccezionale, che ha visto il Comune di Noceto, con particolare riferimento alla innegabile determinazione ed al costante impegno del sindaco Fabio Fecci, assumere il ruolo di cabina di regia di un grande progetto di grande sviluppo culturale del territorio >>.

Al termine dell'incontro è avvenuta la presa in carico ufficiale dei reperti, che sono stati formalmente affidati dalla Soprintendenza al Comune di Noceto, passaggio necessario per la consegna dei lavori alla ditta esecutrice.

Oltre un milione e settecento mila Euro il costo complessivo del progetto, nel quale il Comune di Noceto è stato il motore costantemente acceso per quella ricerca di finanziamenti esterni che hanno visto la partecipazione del Ministero dei Beni e Attività Culturali, Regione Emilia Romagna e della Fondazione Cariparma, indispensabili per portare alla luce il reperto, restaurarlo, ricomporlo e musealizzarlo. Un progetto che non ha pesato in alcun modo sulle tasche dei cittadini di Noceto, ma che indubbiamente inserirà il paese in una rete turistica internazionale.

---

**Ufficio stampa Comune di Noceto**

**Simona Sansuini**

**Tel 0521-622128**

**Fax 0521-622100**

**e-mail:**

**[simona.sansuini@comune.noceto.pr.it](mailto:simona.sansuini@comune.noceto.pr.it)**